REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (TAT)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:
Assessorato della difesa dell'ambiente

Direzione Generale:
Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio:
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)

Settore:

Indirizzo:
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Telefono:
-

Fax:
070/6066721

Email:
amb.antinquinamento@regione.sardegna.it;
amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it;
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:
DANIELA MANCA

Sostituto responsabile del procedimento:
Il Direttore Generale

Responsabile del provvedimento finale:

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Difesa dell'Ambiente

Indirizzo:
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Telefono:
070/6067031

Fax:
070/6066621-6697

Email:
amb.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:

3. Descrizione

Titolo:
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sottotitolo:
Misure per la prevenzione e la riduzione integrata dell’inquinamento (IPPC)

Cosa è?
-

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Gestori di impianti e complessi industriali o /produttivi presenti sul territorio della Sardegna

Cosa serve per poter partecipare?:

Le attività industriali soggette alla disciplina di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) sono vincolate, per il loro esercizio, al possesso dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia. L'elenco delle attività IPPC è riportato nell'allegato VIII alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 46, entrato in vigore l'11 aprile 2014, e riguardano:
1) attività energetiche;
2) produzione e la trasformazione dei metalli;
3) industria dei prodotti minerali;
4) industria chimica;
5) gestione dei rifiuti;
6) altre attività.

Nell'allegato XII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 sono elencate invece le attività IPPC soggette ad AIA statale, la cui competenza è in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Termini per la presentazione:

Presentazione della domanda di AIA:
L'autorizzazione integrata ambientale (AIA) viene rilasciata per l'esercizio di nuovi impianti (art. 29-ter del d.lgs. 152/06) ovvero per la modifica, sostanziale o non sostanziale, degli impianti già in possesso dell'AIA e/o per il loro adeguamento (art. 29-nonies del d.lgs. 152/06).

La domanda per il rilascio delle AIA locali, completa della documentazione tecnica, deve essere presentata alla Provincia dove ha sede l'impianto. Le modalità di presentazione e il numero di copie necessarie sono specificate nelle Linee Guida regionali in materia di AIA e nella Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica (determinazione D.A. n. 1763/II del 16.11.2006), le quali sono state pubblicate sul supplemento straordinario n. 24 al BURAS n. 38 del 24 novembre 2006. In adeguamento al d.lgs 46/2014, il nuovo modello di domanda di AIA è stato approvato dal Comitato regionale di coordinamento IPPC in data 19 giugno 2014.
Le autorizzazioni integrate ambientali in scadenza andranno rinnovate secondo la tempistica di cui all'art. 29-octies, "Rinnovo e riesame", del d.lgs 152/2006.
Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio ed il nuovo gestore devono darne comunicazione alla Provincia entro 30 giorni anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'AIA (art. 29-nonies, comma 4, del d.lgs 152/06).

Termini di conclusione del procedimento:

150 giorni dalla presentazione della domanda

Documentazione:

La domanda di autorizzazione deve essere presentata in bollo alla Provincia territorialmente competente e contestualmente deve essere trasmessa anche all'ARPAS, alla Regione (Assessorato della difesa dell'ambiente) e al Comune e dovrà necessariamente contenere l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori (di cui al Decreto Tariffe AIA, decreto interministeriale 24/04/2008), a pena dell'irricevibilità della domanda stessa.
Il gestore deve compilare, come sopra accennato, la domanda utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente e dovrà indicare eventuali parti della documentazione che, a suo giudizio, non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale. In questo caso, il richiedente deve fornire alla Provincia anche una versione della domanda priva delle informazioni riservate e sarà questa copia ad essere resa accessibile al pubblico.

Per il rinnovo dell'autorizzazione (art. 29-octies), occorre presentare alla Provincia un'apposita domanda, accompagnata da una relazione contenente l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1:
a) descrizione dell'installazione e delle sue attività, specificandone tipo e portata;
b) descrizione delle materie prime e ausiliarie, delle sostanze e dell'energia usate o prodotte dall'installazione;
c) descrizione delle fonti di emissione dell'installazione;
d) descrizione dello stato del sito di ubicazione dell'installazione;
e) descrizione del tipo e dell'entità delle prevedibili emissioni dell'installazione in ogni comparto ambientale nonché n'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente;
f) descrizione della tecnologia e delle altre tecniche di cui si prevede l'uso per prevenire le emissioni dall'installazione oppure, qualora ciò non fosse possibile, per ridurle;
g) descrizione delle misure di prevenzione, di preparazione per il riutilizzo, di riciclaggio e di recupero dei rifiuti prodotti dall'installazione;
h) descrizione delle misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato che richiedono l'intervento dell'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3;
i) descrizione delle principali alternative alla tecnologia, alle tecniche e alle misure proposte, prese in esame dal gestore in forma sommaria;
l) descrizione delle altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 6, comma 16;
m) se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterrane nel sito dell'installazione, una relazione di riferimento elaborata dal gestore prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata, per la quale l'istanza costituisce richiesta di validazione. L'autorità competente esamina la relazione disponendo nell'autorizzazione o nell'atto di aggiornamento, ove ritenuto necessario ai fini della sua validazione, ulteriori e specifici approfondimenti.

Nel caso di modifica dell'impianto (art. 29-nonies), il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

Costo:

Una marca da bollo.
Sono, inoltre, a carico del gestore le spese per l'istruttoria della domanda e per i successivi controlli.

Con il decreto del 24 aprile 2008 (vedi sezione normativa), il Ministero dell'Ambiente ha stabilito le tariffe a carico del gestore per il rilascio dell'AIA, distinte in due tipologie:
- la prima riguarda la tariffa relativa agli oneri istruttori da versare alla Provincia, la cui quietanza dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione;
- la seconda attiene agli oneri di ispezione e controllo ambientale e documentale e dovrà essere versata all'ARPAS con le modalità che saranno definite al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Gli estremi per il versamento della tariffa istruttoria sono i seguenti:

Provincia di Cagliari: c/c bancario n. 615201164866 ABI 3069 CAB 04804 CIN B intestato all' Amministrazione provinciale di Cagliari - Servizio Tesoreria - Viale Ciusa 17 - 09121 Cagliari - causale : acconto oneri di istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia di Oristano: c/c postale n. 11014099 intestato alla Provincia di Oristano - settore ambiente - causale: acconto oneri di istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia di Ogliastra: c/c postale n. 68130582 intestato alla Provincia di Ogliastra - settore ambiente - causale: acconto oneri di istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia Medio Campidano: c/c postale n. 76044718 intestato alla Provincia Medio Campidano - Servizio tesoreria - causale: acconto oneri di istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia Carbonia-Iglesias: c/c postale n. 74516568 intestato all'Amministrazione provinciale di Carbonia - Iglesias - Servizio tesoreria - causale: acconto oneri di istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia di Sassari:
1) c/c postale n. 10695070 intestato alla Provincia di Sassari - causale: acconto oneri di istruttoria autorizzazione integrata ambientale;
2) c/c bancario n. 429/402181 c/o tesoreria provinciale - Banco di Sardegna - sede di Sassari - Piazza Castello n. 1 ABI 01015 CAB 17203- causale: acconto oneri istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia di Olbia - Tempio:
1) c/c postale n. 498834518 intestato alla Provincia di Olbia tempio - ABI 07061 CAB 17200 Poste Italiane s.p.a. causale: acconto oneri istruttoria autorizzazione integrata ambientale;
2)c/c bancario n. 12530 c/o - Banco di Sardegna - sede di Olbia, ABI 01015 CAB 84980 causale: acconto oneri istruttoria autorizzazione integrata ambientale;

Provincia di Nuoro:
1) c/c postale n. 216085 intestato alla Provincia di Nuoro - causale: acconto oneri istruttoria autorizzazione integrata ambientale;
2) c/c bancario n. 200900 - Banca nazionale del lavoro di Nuoro - conto tesoreria unica CAB 17300 ABI 1005 - causale: acconto oneri istruttoria autorizzazione integrata ambientale.

Note:

La direttiva 2010/75/UE al 7.01.2014 è stata recepita col decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 46, entrato in vigore l'11 aprile 2014. Detta direttiva prevede l'implementazione delle attività industriali soggette ad AIA, mentre alcune attività escono dalla sua applicazione (allegato VIII, parte seconda, al d.lgs 152/06).

Presso il ministero dell'Ambiente è stato istituito il coordinamento nazionale IPPC, ai sensi dell'art. 29-quinques del d.lgs 152/06. Il coordinamento nazionale IPPC, costituito dai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, delle regioni, delle province autonome e dell'Ispra, elabora indirizzi e linee guida sotto forma di "circolari" per l'applicazione omogenea della normativa AIA/IPPC.

5. Dove rivolgersi

PROVINCIA COMPETENTE PER TERRITORIO
Indirizzi e-mail
Provincia di Cagliari - Settore ecologia e protezione civile
Indirizzo
Via Cadello, 9/B - 09121 Cagliari
Telefono
070/4092889
Fax
070/4092865
Indirizzi e-mail
Provincia di Oristano - Settore ambiente
Indirizzo
Via E. Mattei, 92 -09170 Oristano
Telefono
0783/314401
Fax
0783/314418
Indirizzi e-mail
Provincia di Ogliastra - Settore ambiente
Indirizzo
Via Pietro Pistis, 08045 Lanusei
Telefono
0782/42108
Fax
0782/41053
Indirizzi e-mail
Provincia di Medio Campidano - Settore ambiente (area tecnica)
Indirizzo
Via Paganini 22, 09025 Sanluri
Telefono
070/9356453 - 9356457
Fax
070/9370383
Indirizzi e-mail

Provincia di Carbonia -Iglesias - Settore ambiente e difesa del territorio

Indirizzo

Via Argentaria, 14 - 09016 Iglesias

Telefono

0781/67261

Fax

0781/6726650

Indirizzi e-mail

Provincia di Sassari - Settore ambiente - agricoltura

Indirizzo

Piazza d'Italia, 31 - 07100 Sassari

Telefono

079/2069456

Fax

079/2069418

Indirizzi e-mail

Provincia di Olbia -Tempio - Settore ambiente

Indirizzo

Via Nanni 17/19 - 07026 Olbia

Telefono

0789/557615

Fax

0789/557690

Indirizzi e-mail

Provincia di Nuoro - Settore ambiente

Indirizzo

Piazza Italia 22 - 08100 Nuoro

Telefono

0784/238600 - 238822 - 238820

Fax

0784/39389

Indirizzi e-mail

Assessorato della difesa dell'ambiente

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)

Indirizzo

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6066720

Fax

070/6066703

Indirizzi e-mail

amb.sva@regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

ambiente

Profili:

imprese

Categorie:

autorizzazioni

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Circolare	Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I	IPPC del 13/07/20O4	Apri
- Regolamento (CE)	relativo all'istituzione di un registro europeo (E-PRTR) delle emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo, nonché dei trasferimenti di dette sostanze fuori sito tramite acque reflue o rifiuti.	n. 166/2006 del 18 gennaio 2006	Apri
	relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), nota come direttiva IED (Industrial Emissions Directive), sostituirà, tra l'altro, la Direttiva IPPC 2008/1/CE del 15.01.2008	Direttiva 2010/75/UE del 24/11/2010	Apri
- Decreto Legislativo	Norme in materia ambientale	n. 152 del 03/04/2006 aggiornato al 2014	Apri
- Decreto del Ministero dell'ambiente	Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 [file .pdf]	del 24/04/2008	Apri
- Decreto Legislativo	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69	n. 128 del 29/06/2010	Apri

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Decreto del Presidente della Repubblica	Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE.	n. 157 dell'11/07/2011	Apri
- Legge regionale	Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo.	n. 4 dell'11/05/2006, art. 22, commi 3-8	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Linee guida regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali (AIA)	n. 43/15 dell'11/10/2006	Apri
- Determinazione del Direttore del Servizio	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e relativa modulistica	n. 1763/II del 16/11/2006	
- Circolare	Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (IPPC) e relativa modulistica	del 22 settembre 2009	Apri
- Delibera della Giunta Regionale		n. 34/33 del 07/08/2012, art. 13 dell'allegato A	Apri
- Decreto Legislativo		n. 46 del 04/03/2014	Apri
		Nuovo allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Apri
		Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento del 27/10/2014	Apri
- Decreto del Ministero	recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera V-bis) del Dlgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015	n. 272 del 13/11/2014	Apri
- Decisione della Commissione Europea	relativa alla determinazione dei periodi di avvio e di arresto per gli impianti di combustione- direttiva 2010/75/UE (2012/249/Ue)	del 7 maggio 2012	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
NUOVA DOMANDA DI AIA.rtf	a)Modulo per la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (aggiornata il 19 febbraio 2015)[file.rtf]	Scarica
Elenco documenti a corredo della domanda di AIA.pdf	b)Elenco documenti a corredo della domanda di AIA. [file.pdf]	Scarica
SCHEDA 1 Informaz generali.pdf	c)Scheda 1 - Informazioni generali [file.pdf]	Scarica
SCHEDA 2 Dati impianto.pdf	d)Scheda 2 - Dati sull'impianto/complesso IPPC allo stato attuale [file.pdf]	Scarica
SCHEDA 3 -Effetti Ambientali.pdf	e)Scheda 3 - Proposta impiantistica ed effetti ambientali [file.pdf]	Scarica
SCHEDA 4 Notizie impianto.pdf	g)Scheda 4 - Dati sull'impianto/complesso IPPC da autorizzare [file.pdf]	Scarica
SCHEDA 5 Monitoraggio.pdf	h)Scheda 5 - Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio [file.pdf]	Scarica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
Guida alla compilazione della domanda di AIA.pdf	Guida alla compilazione della domanda di AIA (allegato determinazione n. 1763/II del 16/11/2006) [file.pdf]	Scarica
Calendario autorizzazione integrata ambientale.rtf	Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale [file .rtf]	Scarica
COMUNICATO AIA 2014.pdf	Comunicato AIA 2014	Scarica